

PIASA

Aldo Londi per Bitossi

Ceramiche dal 1955 al 1992
da un collezione del Novecento

MERCREDI 13 NOVEMBRE 2024
PIASA



DÉPARTEMENT DESIGN

Directeur
Frédéric Chambre
f.chambre@piasa.fr

Directrice adjointe
Marine Sanjou
m.sanjou@piasa.fr
Tél.: +33 1 53 34 10 19

Directrice adjointe
Leslie Marson
l.marson@piasa.fr
Tél.: +33 1 53 34 10 06

Directeur adjoint
Paul Viguié
Tél.: +33 1 45 44 43 54
p.viguié@piasa.fr

Responsable de ventes
Jessica Franceschi
Tél.: + 33 1 53 34 12 80
j.franceschi@piasa.fr

Responsable de ventes
Vera Karanova
Tél.: + 33 1 45 44 43 53
v.karanova@piasa.fr

Responsable de ventes
Antoinette Schneider
Tél.: + 33 1 45 44 12 71
a.schneider@piasa.fr

Aldo Londi per Bitossi

Ceramiche dal 1955 al 1992
da un' collezione del Novecento

Vente N° 2246

Enchérissez sur www.piasa.fr



Aldo Londi per Bitossi

Ceramiche dal 1955 al 1992
da un collezione del Novecento

Vente : Mercredi 13 novembre 2024 à 16h30

PIASA

118 rue du Faubourg Saint-Honoré 75008 Paris

Exposition publique

Vendredi 8 novembre 2024 de 14 à 18 heures

Samedi 9 novembre 2024 de 11 à 18 heures

Lundi 11 novembre 2024 de 11 à 18 heures

Mardi 12 novembre 2024 de 10 à 18 heures

Téléphones pendant l'exposition et la vente

+33 1 53 34 10 10

Les abat-jour photographiés ne sont pas contractuels.
The lampshades shown are not contractual.

Enchérissez sur www.piasa.fr

Aldo Londi per Bitossi.

Ceramiche dal 1950

Il legame tra il designer Aldo Londi e la manifattura Bitossi Ceramiche, a partire dagli anni Cinquanta, rappresenta creatività e innovazione.

Aldo Londi (1911-2003), sin da giovane età, con entusiasmo, pazienza e costanza, costruisce la propria arte secondo canoni tradizionali. Era ancora bambino quando alternava la scuola all'apprendimento presso la fabbrica Fratelli Fanciullacci. Da allora ha sempre lavorato la ceramica, anche durante il periodo passato in un campo di concentramento. Nel 1946, rientrato dal Sudafrica dopo sei anni di prigionia, inizia il suo sodalizio con Bitossi, che lo vedrà protagonista per più di cinquant'anni, prima come direttore artistico, poi come instancabile collaboratore e animatore di iniziative culturali.

La sua creatività, fantasia, poesia e cultura artistica accompagnano la tecnica e la conoscenza del mestiere e del marketing, con uno sguardo sempre rivolto a ciò che il mercato proponeva e richiedeva.

Una sapienza costruttiva e originalità stilistica che gli imprenditori, i Bitossi, intuirono come di straordinaria importanza, rendendola ancora più potente con la parallela creazione di un ciclo produttivo totalmente autonomo (che si concretizza con la nascita del Colorificio Colorobbia nel 1947), integrato da un'attenzione e una responsabilità sociale verso gli ambienti di lavoro, i dipendenti e il territorio. Un magico contesto in cui le peculiarità stilistiche e qualitative creavano l'opportunità di produrre opere potenti, immediatamente riconoscibili.

Le potenzialità estetiche ed inventive sono strettamente legate al lavoro di Aldo Londi, uno speciale ceramista, conscio delle infinite possibilità sperimentali ed espressive della ceramica. Tutto il suo lavoro rivela una naturale predisposizione alla ricerca di forme e alla sperimentazione con smalti dai colori luminosi, impreveduti e ben combinati su superfici lisce o più o meno rugose, che potevano essere a loro volta incise, graffiate, perforate o dipinte.

Aldo Londi ha realizzato un numero incredibile di opere in ceramica, che hanno riempito container spediti via terra e via mare in tutto il mondo; spesso si trattava di pezzi unici o a tiratura limitata di poche decine di esemplari. Londi utilizzava per ogni cliente una diversa strategia di presentazione delle ceramiche. Non si riferiva a un unico campionario, ma cercava di creare ogni volta un contesto di esclusività e unicità, sia nel rapporto che nel prodotto. Aperto alla cooperazione, ha avviato importanti collaborazioni con architetti e designer – come George Nelson, Ben Seibel o Ettore Sottsass, in particolare – ma anche in questi casi, tutti i progetti e disegni, nessuno escluso, passavano sotto l'attenta verifica di Londi, che durante l'intero processo produttivo controllava le proporzioni, le texture e le soluzioni cromatiche, apportando eventuali modifiche. Nulla veniva trascurato: l'opera doveva mantenere quell'equilibrio tra qualità formale, tecnica e libertà inventiva, aspetti essenziali del prodotto del "Made in Italy".

Non è facile raccontare in poche parole la figura di Aldo Londi, per questo mi affido a quelle del suo particolare "allievo", amico e testimone, Ettore Sottsass:

«Aldo Londi in quegli anni molto lontani (circa 50) è stato il primo a provare fin dove si poteva navigare con i venti nuovi del modernismo, cioè con il vento di quel desiderio di idee nuove, di forme nuove, di colori nuovi, di texture nuove, di usi nuovi, che sarebbero arrivati, più o meno venti anni dopo a scuotere il disegno di tutto il mondo. [...] in quegli anni lontani, tutto era difficile, rischioso, misterioso e quasi proibito.

Allora non c'era niente o ben poco da copiare, allora non c'era iconografia di base, non c'era un vocabolario, neanche, per esempio, schemi cromatici ai quali fare riferimento [...] Il povero Aldo Londi doveva inventarsi tutto e poi doveva anche inventarsi tutto senza mettere in pericolo il grande istituto della Colorobbia, cioè dell'industria [...] i suoi amici, quelli che tornivano, quelli che verniciavano, che decoravano, che stavano ai forni.

[...] Mi ricordo quanto restavo sbalordito, quando entravo in quelle immense stanze che sapevano di polvere e che alla fine erano una specie di museo personale, un museo della fantasia, dell'entusiasmo e della capacità tecnica e professionale di Aldo. Rimanevo sbalordito dall'energia fantastica che quelle sale contenevano, dal coraggio che veniva usato senza pietà nel disegnare forme nuove in tono con la storia che stava per arrivare, a proporre un nuovo paesaggio che facesse meglio da sfondo ai nuovi modi di vivere, nello scegliere i colori diversi, nell'accostarli, nel trasformarli in texture diverse, in lucentezze ed opacità, in esplosioni e riduzioni, nel frantumare il pesante pacco della tradizione per poi ricomporre i pezzi in nuovi sistemi [...]

Londi a modo suo [...] ha inseguito per anni con tenacia, con calma, con grazia, un programma culturale preciso ed ha contribuito, senza, tentennamenti, a definire quella vasta figura, che si è poi diffusa nel mondo, con il nome di design italiano.

Il fatto importante del cosiddetto design italiano è che non inseguiva, come si dice, uno "stile" ma provava di definire, caso mai, uno "stile di vita", una possibilità esistenziale nuova da collocare e da far funzionare dentro alla rivoluzione post-industriale che stava per sconvolgere il mondo.

Aldo Londi, l'annuncio della necessità di disegnare un nuovo stile di vita, l'ha sentito da lontano, e l'ha previsto in tutte le sue sofisticazioni, in tutte le sue ambiguità, in tutta la sua irruenza ed anche in tutta la sua bellezza poetica ...

Per tutte queste ragioni, raccontare qui molto in fretta, io penso che Aldo Londi sia una figura indimenticabile nella lunga storia del design italiano [...] penso che Aldo Londi sia un personaggio molto speciale nel paesaggio sociale nel quale vive, un personaggio da guardare bene, da rispettare molto, da imitare senza dubbi, da amare, da ascoltare e da salutare sempre –togliendosi il cappello- come si faceva negli antichi rituali e dicendo: "Buon giorno Maestro".» (Ettore Sottsass, "Presentazione", in Aldo Londi. 80 anni 80 pezzi, Empoli, Quantum, 1991).

Ottobre 2024

Marina Vignozzi Paszkowski

Curatore Scientifico dell'Archivio Industriale Bitossi



Aldo Londi per Bitossi.

Ceramiche dal 1950

Le lien entre le designer Aldo Londi et la manufacture Bitossi Ceramiche, établi dès les années 1950, symbolise à la fois créativité et innovation.

Aldo Londi (1911-2003), dès son plus jeune âge, fait preuve d'enthousiasme, de patience et de persévérance pour bâtir son art selon des principes traditionnels. Alors qu'il était encore enfant, il alternait entre l'école et son apprentissage dans l'usine Fratelli Fanciullacci.

En 1946, après avoir passé six ans en captivité en Afrique du Sud, et n'ayant jamais cessé de travailler la céramique, il rentre en Italie et entame une collaboration avec Bitossi, qui durera plus de cinquante ans. Il y joue d'abord le rôle de directeur artistique, puis celui de collaborateur infatigable et initiateur de projets culturels.

Sa créativité, sa fantaisie, sa poésie et sa culture artistique se conjuguent à une maîtrise technique et à une compréhension fine du métier et du marketing, tout en gardant un œil attentif aux tendances et aux demandes du marché.

Le savoir-faire et l'originalité d'Aldo Londi, reconnus par les entrepreneurs Bitossi comme essentiels, s'épanouissent encore davantage grâce à la création parallèle d'un cycle de production totalement autonome (formalisé par la fondation du Colorificio Colorobbia en 1947). Ce modèle était également marqué par un profond respect pour les conditions de travail, les employés et la communauté locale. Ce contexte unique permettait de produire des œuvres puissantes et immédiatement reconnaissables.

Les potentialités esthétiques et créatives de la céramique sont étroitement liées au travail d'Aldo Londi, un céramiste exceptionnel, conscient des possibilités infinies d'expérimentation et d'expression offertes par ce matériau. Son œuvre révèle une prédisposition naturelle à explorer de nouvelles formes et à jouer avec des émaux aux couleurs vives, inattendues et harmonieuses, appliquées sur des surfaces lisses ou texturées, parfois gravées, éraflées, perforées ou peintes.

Aldo Londi a produit une importante quantité de pièces en céramiques pour le monde entier. Il s'agissait souvent de pièces uniques ou de séries limitées à quelques dizaines d'exemplaires. Pour chaque client, Aldo Londi adoptait une stratégie de présentation différente. Plutôt que de se fier à un catalogue unique, il cherchait à créer à chaque fois un contexte d'exclusivité et d'unicité, tant dans la relation que dans le produit.

Ouvert à la collaboration, il a noué des partenariats importants avec des architectes et des designers, tels que George Nelson, Ben Seibel, ou encore Ettore Sottsass. Mais même dans ces cas, tous les projets et dessins passaient sous l'œil vigilant d'Aldo Londi, qui veillait à chaque étape du processus, contrôlant les proportions, les textures et les couleurs, et apportant des ajustements si nécessaire. Rien n'était laissé au hasard : l'œuvre devait conserver cet équilibre entre qualité formelle, technique et liberté créative, des aspects essentiels de la réputation du « Made in Italy ».

Il est difficile de résumer en quelques mots la personnalité d'Aldo Londi. C'est pourquoi je me permets de reprendre les mots de son « élève » particulier, ami et témoin, Ettore Sottsass :

« Aldo Londi, à cette époque lointaine (il y a environ 50 ans), a été le premier à explorer jusqu'où l'on pouvait aller avec les nouveaux vents du modernisme – ce vent du désir d'idées nouvelles, de formes nouvelles, de couleurs nouvelles, de textures nouvelles, et de nouveaux usages, qui allaient, une vingtaine d'années plus tard, bouleverser le design mondial. [...] En ces temps reculés, tout était difficile, risqué, mystérieux et presque interdit.

À l'époque, il n'y avait pratiquement rien à copier, aucune iconographie de base, aucun vocabulaire établi, pas même, par exemple, de références pour les palettes de couleurs [...]. Le pauvre Aldo Londi devait tout inventer, et le faire sans mettre en péril l'importante institution Colorobbia, c'est-à-dire l'industrie [...], tout en restant proche de ses amis, ceux qui tournaient, peignaient, décoraient, ou géraient les fours.

[...] Je me souviens de mon émerveillement lorsque j'entrais dans ces immenses salles poussiéreuses qui, au fond, formaient une sorte de musée personnel : un musée de la fantaisie, de l'enthousiasme et de la maîtrise technique et professionnelle d'Aldo. J'étais stupéfait par l'énergie créative qui imprégnait ces lieux, par le courage déployé sans retenue pour dessiner de nouvelles formes, en phase avec l'histoire qui se préparait, pour créer un paysage nouveau, plus adapté aux modes de vie à venir, dans le choix et l'harmonisation des couleurs, dans leur transformation en textures variées, en brillance et en matité, en explosions et en réductions, dans la fragmentation du lourd héritage de la tradition pour recomposer ensuite les morceaux en nouveaux systèmes [...].

Londi, à sa manière [...] a poursuivi avec ténacité, calme et grâce, un programme culturel précis et a contribué, sans hésitation, à définir cette vaste entité que l'on appelle désormais le design italien.

L'élément crucial du design italien réside dans le fait qu'il ne cherchait pas à créer un "style" en tant que tel, mais plutôt à définir un "mode de vie", une nouvelle possibilité d'existence à insérer et à faire fonctionner au sein de la révolution post-industrielle qui allait bouleverser le monde.

Aldo Londi a perçu de loin la nécessité de dessiner un nouveau mode de vie, et il l'a anticipée avec toute sa complexité, ses ambiguïtés, sa vigueur, mais aussi sa beauté poétique...

Pour toutes ces raisons, je pense qu'Aldo Londi est une figure inoubliable dans la longue histoire du design italien. [...] Je crois qu'Aldo Londi est une personnalité unique dans le paysage social dans lequel il évolue ; un personnage à observer attentivement, à respecter profondément, à imiter sans hésitation, à aimer, à écouter et à saluer toujours – en retirant son chapeau – comme dans les anciens rituels, en disant : "Bonjour Maître". »

(Ettore Sottsass, "Presentazione", in Aldo Londi. 80 anni 80 pezzi, Empoli, Quantum, 1991).

Octobre 2024

Marina Vignozzi Paszkowski

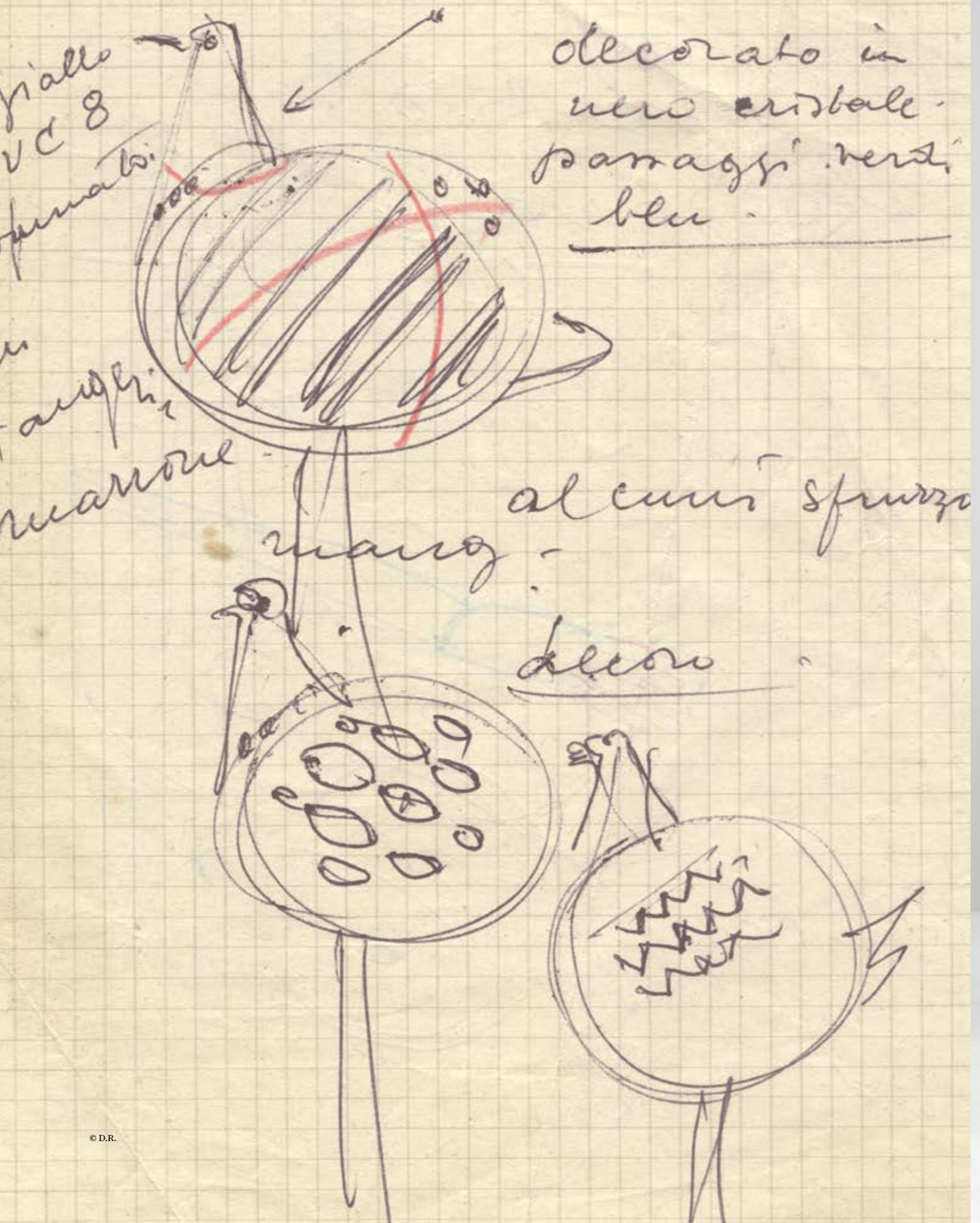
Conservatrice scientifique des archives industrielles Bitossi



01. Aldo Londi (1911-2003)
et Ruggero Giangiacomini (1930-2006)
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqué sous la base 'Ruggeri - 310 B Made in
Italy'
Modèle créé en 1978
H 36 x Ø 22 cm
1500 / 2000 €



01



02. Aldo Londi (1911-2003)
 Oiseau
 Céramique émaillée
 Édition Bitossi
 Modèle créé vers 1955
 Date de production: vers 1970
 H 26 x L 27 x P 16 cm
 700 / 900 €



02



03

- 03. Aldo Londi** (1911-2003)
Série '*Aquatics*'
Suite de deux sculptures canards polychromes
Céramique
Édition Bitossi
Modèle créé vers 1963
Date de production : 1991
H 23 × L 37 × P 14 cm
1500 / 2000 €
- 04. Aldo Londi** (1911-2003)
Série '*Eva*'
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé en 1963
Dates de production : 1968
H 51 × Ø 19 cm
2000 / 3000 €



04



05. Aldo Londi (1911-2003)
Série 'Impagliato'
Cache-pot poisson
Terre cuite patinée
Édition Bitossi
Modèle créé vers 1967
Date de production : 1975
H 17 × L 38 × P 16 cm
1000 / 1500 €



06. Aldo Londi (1911-2003)
Série 'Terracotta macchiata'
Suite de deux sculptures poissons
Céramique
Édition Bitossi
Modèle créé en 1967
Date de production : 1972
H 18 × L 40 × P 18 cm (chaque)
1000 / 1500 €



07. Aldo Londi (1911-2003)
Série 'Scavo'
Suite de deux sculptures poissons
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé en 1967
H 15 × L 51 × P 14 cm
H 12 × L 40 × P 10 cm
2500 / 3500 €



08. Aldo Londi (1911-2003)
Série 'Archeologica'
Sculpture poisson
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqué au dessous '238'
Modèle créé en 1967
Date de production : vers 1990
H 24 x L 80 x P 25 cm
2000 / 3000 €



08



08B. Aldo Londi (1911-2003)
Série 'Archeologica'
Sculpture poisson
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqué au dessous '238'
Modèle créé en 1967
Date de production : vers 1990
H 24 x L 80 x P 25 cm
2000 / 3000 €



08B.



09

09. **Aldo Londi** (1911-2003)
Série '*Impagliato*'
Sculpture poisson
Terre cuite
Édition Bitossi
Modèle créé vers 1960
Date de production : 1975
H 17 × L 21 × P 17 cm
1000 / 1500 €

10. **Aldo Londi** (1911-2003)
Série '*Impagliato*'
Cache-pot hibou
Terre cuite
Édition Bitossi
Modèle créé vers 1965
Date de production : 1975
H 18 × Ø 23 cm
1000 / 1500 €



10

11. **Aldo Londi** (1911-2003)
Série 'Scavo'
Paire de sculptures poules
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé vers 1957
Date de production : vers 1975-77
H 17 × L 31 × P 25 cm
H 18 × L 30 × P 25 cm
2000 / 3000 €





12

12. Aldo Londi (1911-2003)
Série 'Siviglia'
Applique murale Viking
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqué sous la base 'Italy B'
Modèle créé en 1964
H 30 x L 16,5 x P 8 cm
700 / 900 €

13. Aldo Londi (1911-2003)
Série 'Stromboli'
Joueur de tambour et joueur de flûte
Suite de deux sculptures
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèles créés en 1964
H 40 x Ø 18,5 cm
H 40 x Ø 18 cm
2500 / 3500 €



13



14. Aldo Londi (1911-2003)
Série 'Inca White'
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqué sous la base '5402 Made in Italy'
Modèle créé en 1965
H 44 x Ø 19,5 cm
1500 / 2000 €





15



16



17

15. **Aldo Londi** (1911-2003)
Série '*Pietra*'
Vase boule
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqué sous la base 'Italy B'
Modèle créé vers 1965
H 21 × Ø 18,5 cm
700 / 900 €

16. **Aldo Londi** (1911-2003)
Série '*Pietra*'
Coupe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé vers 1967-70
H 7,5 × Ø 30 cm
800 / 1200 €

17. **Aldo Londi** (1911-2003)
Série '*Pietra*'
Plat
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé en 1967
Date de production : vers 1977-79
H 7 × Ø 31 cm
700 / 900 €

18. **Aldo Londi** (1911-2003)
Série '*Pietra*'
Suite de deux vases émaillés blancs
Céramique émaillée
Édition Bitossi
L'un marqué sous la base '79 / . Made in Italy'
Modèle créé en 1967
Date de production : 1979
H 40,5 × Ø 12,5 cm
H 25,5 × Ø 11 cm
1200 / 1800 €

18





19. Aldo Londi (1911-2003)
Figure de bélier
Terre cuite
Édition Bitossi
Modèle créé vers 1965-68
Date de production : 1975
H 24,5 x L 33 x P 9 cm
800/1200€



19



20. Aldo Londi (1911-2003)

Série 'Archeologica'

Paire de tables

Céramique émaillée et bois

Édition Bitossi

Modèle créé en 1991

H 72 x Ø 72 cm

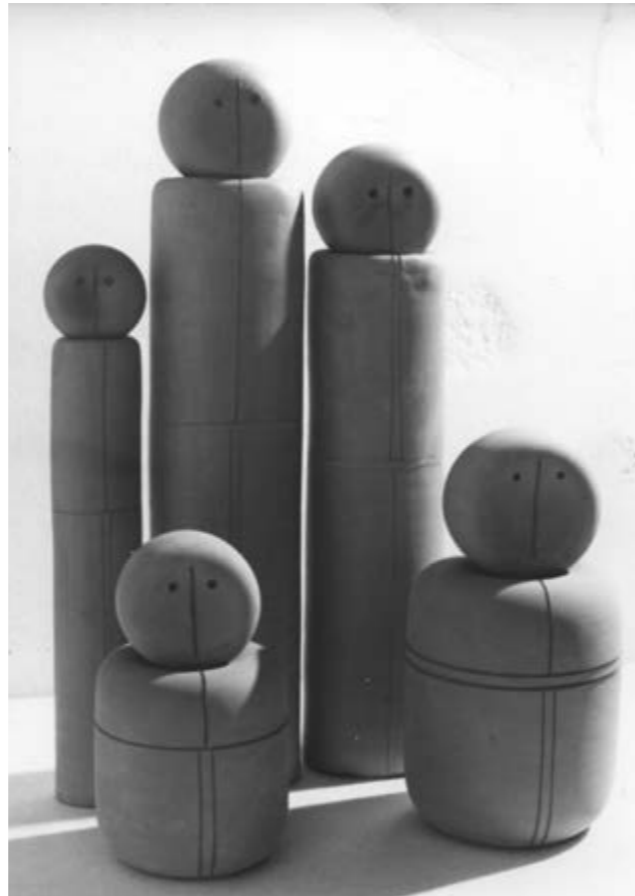
4 000 / 6 000 €



20



21



© D.R.

21. Aldo Londi (1911-2003)
Série *'Onorevoli'*
Flacon anthropomorphe
Terre cuite
Édition Bitossi
Modèle créé en 1967
H 42 x Ø 22 cm
2000 / 3000 €

22. Aldo Londi (1911-2003)
Série *'Onorevoli'*
Flacon anthropomorphe
Terre cuite
Édition Bitossi
Modèle créé en 1967
H 37 x Ø 18 cm
2000 / 3000 €



22



23

23. **Aldo Londi** (1911-2003)
Série 'Boboli'
Coupe sur pied et boîte couverte
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marquées sous la base 'La Bottega (Milan)'
Modèle créé en 1978
Date de production : 1979
H 20 x Ø 23 cm
2000 / 3000 €

24. **Aldo Londi** (1911-2003)
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqué sous la base '5212 Made in Italy'
Modèle créé en 1964
H 45 x Ø 15 cm
1000 / 1500 €



24



25



25. **Aldo Londi** (1911-2003)
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqué sous la base 'L31/62 Made in Italy'
Modèle créé vers 1960-62
H 62 x Ø 19 cm
2000 / 3000 €

26. **Aldo Londi** (1911-2003)
Série 'Intermezzo'
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqué sous la base '5546 Made in Italy'
Modèle créé en 1964
H 52 x Ø 18,5 cm
1500 / 2000 €



26



27

27. **Aldo Londi** (1911-2003)
Série 'Roccia colorata'
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqué sous la base 'L56/46 Made in Italy'
Modèle créé en 1963
H 46 x Ø 24 cm
1500 / 2000 €

28. **Aldo Londi** (1911-2003)
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqué sous la base '6099.A Made in Italy'
Modèle créé en 1965
H 46 x Ø 14 cm
1500 / 2000 €



28



29

29. **Aldo Londi** (1911-2003)
Paire de bougeoirs
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqués sous la base '6039. B Italy' ; '6039 Italy'
Modèle créé en 1965
H 18 x Ø 9,5 cm
H 18 x Ø 9.5 cm
500 / 700 €

30. **Aldo Londi** (1911-2003)
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqué sous la base '6033.B - Made in Italy'
Modèle créé en 1965
H 51 x Ø 19,5 cm
2000 / 3000 €



30



31

31. Aldo Londi (1911-2003)
Paire de pieds de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqué sous la base '76/10 Made in Italy'
Modèle créé en 1976
H 27 x Ø 19,5 cm
2000 / 3000 €

32. Aldo Londi (1911-2003)
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé en 1959
H 50 x Ø 23 cm
2000 / 3000 €



32



33. Aldo Londi (1911-2003)
Série 'Mondrian'
Paire de pieds de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqués sous la base '8300 Made in Italy'
Modèle créé en 1965
Date de production : 1967
H 41 x Ø 24 cm
3 000 / 4 000 €



33



34

34. Aldo Londi (1911-2003)
Série 'Scavo'
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé vers 1968-70
H 40 x Ø 24 cm
1500 / 2000 €

35. Aldo Londi (1911-2003)
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqué sous la base 'L30/35'
Modèle créé vers 1959-63
H 35 x Ø 13,5 cm
2000 / 3000 €



35



36. Aldo Londi (1911-2003)
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé en 1959
H 45 x Ø 24 cm
2 000 / 3 000 €



36



37



37. Aldo Londi (1911-2003)
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé vers 1965
H 42 x Ø 18 cm
2000 / 3000 €

38. Aldo Londi (1911-2003)
Paire de pieds de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé en 1968
H 44 x Ø 17 cm
3000 / 4000 €



38

39. Aldo Londi (1911-2003)
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé vers 1965-68
H 52 x Ø 18 cm
2000 / 3000 €



39

40. Aldo Londi (1911-2003)
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqué sous la base 'B.O.60.53 Italy'
Modèle créé vers 1965-68
H 53 x Ø 18 cm
2000 / 3000 €



40



41

41. Aldo Londi (1911-2003)
Série 'Scavo'
Sculpture poisson
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé vers 1967-70
H 17 x L 26 x P 16,5 cm
700 / 900 €

42. Aldo Londi (1911-2003)
Série 'Rimini'
Sculpture de bélier
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé en 1964
H 37 x L 52 x P 28 cm
1500 / 2000 €



42



43

43. **Aldo Londi** (1911-2003)
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé en 1965
H 42 × Ø 14 cm
2 000 / 3 000 €

44. **Aldo Londi** (1911-2003)
Important vase
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé en 1967
H 49 × Ø 18,5 cm
1 500 / 2 000 €



44



45



46

45. **Aldo Londi** (1911-2003)
Oiseau
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé en 1955
Date de production: vers 1965-67
H 10 x L 21,5 x P 7 cm
500 / 700 €
46. **Aldo Londi** (1911-2003)
Vase boule
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé vers 1967-68
H 15 x Ø 13 cm
700 / 900 €
47. **Aldo Londi** (1911-2003)
Série 'Sixties'
Paire de pieds de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé vers 1965-67
Date de production: 1992
H 50 x Ø 17,5 cm
2500 / 3500 €



47

48. Aldo Londi (1911-2003)

Série 'Etrusco verde'
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqué sous la base '4553 Made in Italy'
Modèle créé vers 1963
H 33 × Ø 20 cm
1500 / 2000 €



48

49. Aldo Londi (1911-2003)

Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqué sous la base '6988 Made in Italy'
Modèle créé en 1963
Date de production : 1965
H 51 × Ø 16,5 cm
2000 / 3000 €



49



50. **Aldo Londi** (1911-2003)
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé en 1958
H 60 x Ø 17 cm
2000 / 3000 €

51



51. Aldo Londi (1911-2003)

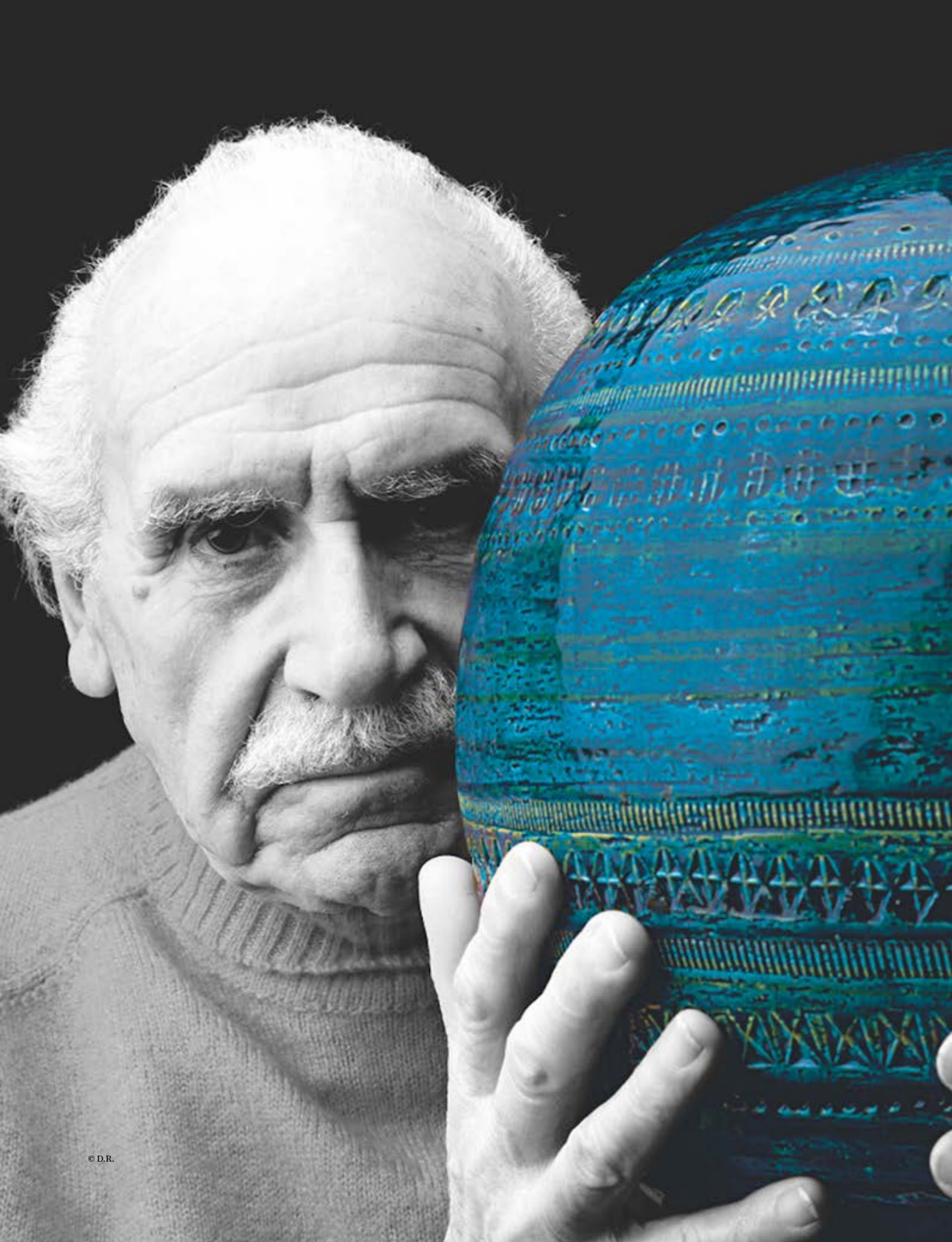
Suite de deux vases
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèles créés vers 1965
Marqué sous la base '5247/60 Italy'
H 60 × Ø 18 cm (vase bouteille)
Marqué sous la base 'V300/40 Italy'
H 41 × Ø 19 cm (vase cylindrique)
2 000 / 3 000 €

52. Aldo Londi (1911-2003)

Important vase
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Marqué sous la base '4005/80 Italy'
Modèle créé en 1963
H 79 × Ø 21 cm
2 000 / 3 000 €

52





53. Aldo Londi (1911-2003)

Pied de lampe

Céramique émaillée

Édition Bitossi

Marqué sous la base '4504 Made in Italy'

Modèle créé en 1963

H 43 x L 18 x P 18 cm

1000 / 1500 €



53



54

54. **Aldo Londi** (1911-2003)
Série '*Rimini blu*'
Paire de sculptures de poisson-globes
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé vers 1960
Date de production : 1979
H 20 × Ø 23 cm
H 22 × Ø 27 cm
1 200 / 1 800 €
55. **Aldo Londi** (1911-2003)
Série '*Cordova*'
Suite de deux pieds de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé en 1967
H 22 × Ø 17,5 cm
H 25 × Ø 11 cm
2 000 / 3 000 €



55

56. Aldo Londi (1911-2003)

Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé vers 1967
H 43 x Ø 15,5 cm
2000 / 3000 €



56

57. Aldo Londi (1911-2003)

Série 'Cordova'
Pied de lampe
Céramique émaillée
Édition Bitossi
Modèle créé en 1967
H 51 x Ø 14 cm
2000 / 3000 €



57

58. Aldo Londi (1911-2003)
Série 'Bouganville porpora'
Paire de tables
Céramique émaillée et bois
Édition Bitossi
Modèle créé en 1991
H 73 x Ø 73 cm
4000 / 6000 €



58

PIASA X ARTEÏA

La maison de ventes PIASA a la plaisir d'annoncer le début de sa collaboration avec la société Arteïa, pour proposer une solution innovante d'identification des objets vendus.

PIASA utilisera cette solution technologique d'Arteïa pour les lots au delà de 3000 euros.

PIASA entend ainsi offrir de nouveaux services innovants à ses clients :

- Un autocollant contenant une puce sécurisée, impossible à dupliquer, collée sur l'oeuvre et indissociable de celle-ci, donne accès à la fiche digitale descriptive de l'oeuvre, sécurisée sur la blockchain.
- L'application smartphone permet de scanner la puce et d'accéder à cette fiche digitale à tout moment : Plus de documents papier perdus ou falsifiés.
- Pour la première fois, cette fiche, infalsifiable, est attaché directement à l'oeuvre et donc toujours accessible. A tout moment le collectionneur sait que c'est bien cet objet qui a été vendu par PIASA, et obtient toutes les informations de la fiche de vente, ce qui apporte une plus-value évidente par exemple lors de la revente de l'objet.

Comment ça marche ?

- PIASA crée la fiche descriptive digitale et colle la puce sur l'objet.
- Le collectionneur ouvre l'application, et scanne la puce avec le capteur NFC de son smartphone.



Plus d'informations sur www.arteia.com

PIASA

Aldo Londi per Bitossi
Ceramiche dal 1955 al 1992
da un collezione del Novecento

Mercredi 13 novembre 2024 à 16 h 30

November 13rd, 2024 at 4:30PM

PIASA

118 rue du Faubourg Saint-Honoré 75008 Paris

Fax : + 33 1 53 34 10 11

ORDRE D'ACHAT | ABSENTEE BID

ENCHÈRES PAR TÉLÉPHONE | BIDDING BY TELEPHONE

Nom et prénom | Name & First Name:

Adresse | Address:

Téléphone | Telephone:

Portable | Cellphone:

Téléphone pendant la vente | Telephone during the sale:

E-mail/Fax | E-mail/Fax:

Banque | Bank:

Personne à contacter | Person to contact:

Adresse | Address:

Téléphone | Telephone:

Numéro du compte | Account number:

Code banque | Bank code:

Code guichet | Branch code:

Joindre obligatoirement un RIB ainsi qu'une copie d'une pièce d'identité (passeport ou carte nationale d'identité).
Please enclose your bank details and a copy of your identity card or your passport.

Les ordres d'achat écrits ou les enchères par téléphone sont une facilité pour les clients. Ni PIASA, ni ses employés ne pourront être tenus responsables en cas d'erreurs éventuelles ou omission dans leur exécution comme en cas de non exécution de ceux-ci.
Absentee and telephone bidding are services offered to clients. Neither PIASA nor its staff can accept liability for any errors or omissions that may occur in carrying out these services.

Les demandes d'enchères téléphoniques doivent impérativement nous parvenir au moins 24 heures avant la vente.
Ce service est offert pour les lots dont l'estimation basse est supérieure à 500€.

To allow time for processing, absentee bids should be received at least 24 hours before the sale begins. This service is offered for the lots with a low estimate above 500€.

LOT N°	DESCRIPTION DU LOT LOT DESCRIPTION	LIMITE EN € LIMIT IN €

J'ai pris connaissance des conditions générales, informations et avis imprimés dans le catalogue et accepte d'être lié(e) par leur contenu ainsi que par toute modification pouvant leur être apportée, soit par avis affiché dans la salle de vente, soit par annonce faite avant ou pendant la vente. Je vous prie d'acquiescer pour mon compte personnel, aux limites en euros, les lots que j'ai désignés ci-contre (les limites ne comprenant pas les frais à la charge de l'acheteur).
I have read the terms and conditions of sale as printed in the catalogue and agree to be bound by their contents as well as by any modifications that may be made to them, indicated either by notice in the saleroom or as announced before or during the sale. Please bid on my behalf up to the limit stipulated in euros, for the lot(s) designated opposite (exclusive of buyer's premium).

Date:

Signature obligatoire | Signature obligatory:

PIASA

VENTE EN PRÉPARATION

Art moderne et Contemporain

VENTE : MERCREDI 4 DÉCEMBRE 2024



Alighiero Boetti (1940-1994)
Tavolta sole tavolta luna, 1988
Broderie sur toile
Signée au dos
22 x 24 cm
Provenance: Collection particulière, Belgique
30 000 / 40 000 €

Contacts

Directrice du département
Florence Latieule
f.latieule@piasa.fr
Tél. : +33 1 53 34 10 03

Administratrice
Louise Herail
l.herail@piasa.fr
Tél. : +33 1 53 34 10 02

WWW.PIASA.FR

© XAVIER DEFAIX

COMPTABILITÉ

ACHETEURS

Gaëlle Le Dréau
Tél. : +33 1 53 34 10 17
g.ledreau@piasa.fr

VENDEURS

Odile de Coudenhove
Tél. : +33 1 53 34 12 85
o.decoudenhove@piasa.fr

DÉPÔT ET STOCKAGE

Sur RDV du lundi au vendredi
de 9 à 12h et de 14 à 17h
5 boulevard Ney 75 018 Paris
Tél. : +33 1 40 34 88 83
Entrée par :
215 rue d'Aubervilliers
75 018 Paris

Laura Rouvier
l.rouvier@piasa.fr
Amine Hajji
a.hajji@piasa.fr
Djadje Soumare
d.soumare@piasa.fr
Audrey Orioux de la Porte
a.orioux@piasa.fr

DIGITAL COMMUNICATION MARKETING

Responsable technique
Kévin-Samuel Bernard
ks.bernard@piasa.fr

Webmaster
Charlotte Suchet
Tél. : +33 1 53 34 10 15
c.suchet@piasa.fr

Responsable Communication
Julia Pellerin
Tél. : +33 1 53 34 12 88
j.pellerin@piasa.fr

Social Media Manager
Jonathan Dureisseix
Tél. : +33 1 53 34 12 36
j.dureisseix@piasa.fr

Responsable des ventes digitales
Elodie Bériola
Tél. : +33 1 53 34 10 07
e.beriola@piasa.fr

**Agnès Renoult
Communication
Donatienne de Varine**
Tél. : +33 1 87 44 25 25
donatienne@agnesrenoult.com

NOS CORRESPONDANTS

BUREAU DE REPRÉSENTATION EN BELGIQUE

Directrice
Sabine Mund
Tél. : +32 496 469 654
s.mund@piasa.fr

Consultant
Thierry Belenger
Tél. : +32 475 984 038
thierry.belenger@me.com

DÉPARTEMENTS

ART MODERNE ET CONTEMPORAIN

Directrice
Florence Latieule
Tél. : +33 1 53 34 10 03
f.latieule@piasa.fr

Directrice adjointe
**Laura Wilmotte-
Koufopandelis**
Tél. : +33 1 53 34 13 27
l.wilmotte@piasa.fr

Catalogueuse
Gabrielle de Soye
Tél. : +33 1 53 34 12 39
g.desoye@piasa.fr

Responsable de ventes
Louise Herail
Tél. : +33 1 53 34 10 02
l.herail@piasa.fr

ARTS DÉCORATIFS DU XX^e SIÈCLE ET DESIGN

Directeur
Frédéric Chambre
f.chambre@piasa.fr

Directrice adjointe
Marine Sanjou
m.sanjou@piasa.fr
Tél. : +33 1 53 34 10 19

Directrice adjointe
Leslie Marson
l.marson@piasa.fr
Tél. : +33 1 53 34 10 06

Directeur adjoint
Paul Viguiet
Tél. : +33 1 45 44 43 54
p.viguiet@piasa.fr

Responsable de ventes
Jessica Franceschi
Tél. : + 33 1 53 34 12 80
j.franceschi@piasa.fr

Responsable de ventes
Vera Karanova
Tél. : + 33 1 45 44 43 53
v.karanova@piasa.fr

Responsable de ventes
Antoinette Schneider
Tél. : + 33 1 45 44 12 71
a.schneider@piasa.fr

MOBILIER OBJETS D'ART ARGENTERIE HAUTE-ÉPOQUE TABLEAUX ET DESSINS ANCIENS TIMBRES VENTES GÉNÉRALISTES INVENTAIRES

Elodie Bériola
Tél. : +33 1 53 34 10 07
e.beriola@piasa.fr

BIJOUX ET MONTRES

Spécialiste sénior
Véronique Tajan
Tél. : +33 1 53 34 12 89
Tél. : +33 6 75 37 82 70
v.tajan@piasa.fr

Spécialiste sénior
Dora Blary
Tél. : +33 1 53 34 13 30
d.blary@piasa.fr

BANDES DESSINÉES LETTRES ET MANUSCRITS AUTOGRAPHES LIVRES ANCIENS ET MODERNES

Dora Blary
Tél. : +33 1 53 34 13 30
d.blary@piasa.fr

PIASA S.A.

DIRECTRICE GÉNÉRALE
Marie Filippi

VICE-PRÉSIDENT ASSOCIÉ
DIRECTEUR GÉNÉRAL
Frédéric Chambre

DIRECTEUR GÉNÉRAL ADJOINT
Fabien Béjean-Leibenson

SECRETARIAT

Laurence Dussart
Tél. : +33 1 53 34 12 87
l.dussart@piasa.fr

PIASA

PIASA
118 rue du Faubourg Saint-Honoré
75 008 Paris

Tél. : +33 1 53 34 10 10
Fax : +33 1 53 34 10 11
contact@piasa.fr
www.piasa.fr

Piasa SA Ventes volontaires aux
enchères publiques
agrément n° 2001-020

INVENTAIRES

Frédéric Chambre
est à votre disposition pour
estimer vos œuvres ou
collections en vue de vente,
partage, dation ou assurance.

COMMISSAIRES PRISEURS

**Frédéric Chambre
Leslie Marson**

CRÉATION ORIGINALE
Mathieu Mermillon

RÉALISATION GRAPHIQUE
**Charly Bassagal, Spplmnts
Marie Eyries, Mewsgraphics**

PHOTOGRAPHIES
Francesco Dall'Olmo

PIASA
118 rue du Faubourg Saint-Honoré
75008 Paris
France

Tél. : +33 1 53 34 10 10
contact@piasa.fr
www.piasa.fr

PIASA SA — Ventes volontaires
aux enchères publiques
agrément n° 2001-020